



TEA- TRO INSIE- ME

TEATRO SOCIALE

**GEMONA
DEL FRIULI**

Stagione

2023/2024

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2023

ITALIA BRASILE 3 A 2. IL RITORNO

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2023

L'AVARO

IN SCENA!

MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2023

SUL PALCO DEL TEATRO

I BEMOLLI SONO BLU

MARTEDÌ 16 GENNAIO 2024

STUPIDA SHOW!

Paola Minaccioni special

MARTEDÌ 30 GENNAIO 2024

IL MALLOPPO

ALTRI LINGUAGGI

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2024

FELLINI

LA DOLCE VITA DI FEDERICO

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO 2024

CIARLATANI

MARTEDÌ 12 MARZO 2024

IL CORAGGIO DELL'AMORE

MARTEDÌ 16 APRILE 2023

BLOCCATI DALLA NEVE

Inizio spettacoli ore 21

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2023

Teatro Metastasio di Prato / Fondazione Sipario Toscana
collaborazione alla produzione Fondazione Armunia Castello
Pasquini Castiglioncello-Festival Inequilibrio

ITALIA BRASILE 3 A 2. IL RITORNO

di e con **Davide Enia**

musiche in scena **Giulio Barocchieri, Fabio Finocchio**

luci **Paolo Casati**

suoni **Paolo Cillerai**

Italia Brasile 3 a 2 opera su un doppio binario. Il primo è quello della coscienza collettiva, tramite il ricordo di quell'evento specifico, la partita del mondiale del 1982, che segna un atto identitario e comunitario. Il secondo binario è quello della coscienza intima, ovvero l'operazione privata di scomposizione e ricomposizione dei temi e dei sentimenti affrontati, rapportandoli al proprio vissuto personale.

La partita epica della nazionale contro il Brasile diventa uno strumento liberatorio, il suo ricordo è intriso di gioia e questo restituisce al dispositivo teatrale il suo ruolo di costituente della coscienza comunitaria. E poi, c'è qualcosa che appartiene a una dimensione più profonda e misteriosa, legata a doppio filo con l'essenza del teatro stesso: il rapporto tra i vivi e morti. La presenza di chi non c'è più continua a vibrare da questa parte della vita, si impone nella memoria, segna traiettorie nel futuro. A differenza di quando si debuttò nel 2002, sono morti tanti protagonisti di questo lavoro: è morto Paolo Rossi, è morto Enzo Bearzot, è morto Socrates, è morto Valdir Perez, è morto lo zio Beppe. Eppure i loro occhi, le loro voci, le loro gesta continuano a ripresentarsi come presenze vive, scena dopo scena, parola dopo parola, gol dopo gol, schiudendo le porte dell'inesprimibile, invitando ad abbandonarci al mistero, permettendoci di scorgere ciò che brilla nel buio e non fa male.



foto di Tony Gentile

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2023

Teatro Nazionale di Genova / Teatro Stabile
di Bolzano / Centro Teatrale Bresciano
e ArtistiAssociati-Centro di produzione teatrale

L'AVARO

di **Molière**

traduzione e adattamento **Letizia Russo**

regia di **Lugi Saravo**

con **Ugo Dighero, Mariangeles Torres**

e con **Elisabetta Mazzucco, Paolo Li Volsi**

Rebecca Redaelli, Fabio Barone, Stefano Di Lauro

Cristian Giammarini

musiche **Paolo Silvestri**

Nella commedia di Molière si assiste a un epico scontro tra sentimenti e soldi. Il protagonista è disposto a sacrificare la felicità dei figli, pur di non dovere fornire loro una dote e anzi acquisire nuove ricchezze attraverso i loro matrimoni. A fianco di Ugo Dighero, Mariangeles Torres è impegnata in un doppio ruolo: sarà Freccia, il servitore che sottrae la cassetta di denaro di Arpagone, e la domestica / mezzana Frosina, ovvero i due personaggi che muovono l'azione, scatenando l'irresistibile gioco degli equivoci, sino al ribaltamento di tutte le carte in tavola.

La regia di Saravo ambienta lo spettacolo in una dimensione che rimanda al nostro quotidiano, giostrando riferimenti temporali diversi, dagli smartphone agli abiti anni Settanta agli spot che tormentano Arpagone (la pubblicità è il diavolo che potrebbe indurlo nella tentazione di spendere il suo amato denaro). Anche le musiche originali di Paolo Silvestri si muovono su piani diversi, mentre la nuova traduzione di Letizia Russo, fresca e diretta, contribuisce a dare al tutto un ritmo contemporaneo.

IN SCENA!

MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2023

SUL PALCO DEL TEATRO

RiMeMuTe Music Network

I BEMOLLI SONO BLU Omaggio a Claude Debussy

Luca Trabucco e Matteo Bevilacqua, pianoforte
Giuseppe Bevilacqua, voce

Rassicuratevi, invano cercherete le colonne nella mia musica, le ho tolte...

Achille-Claude Debussy

Lo spazio e il tempo sono concetti peculiari nella poetica di Debussy, essi funzionano con altre regole, diverse dal nostro sistema, in particolare il pianoforte, che Debussy ha spinto al limite delle sue possibilità facendolo suonare come una chitarra o un tamburo, e creando con il suono dei veri e propri ambienti pittorici e fotografici.

Eplorando un brano del grande compositore, possiamo sentire uno spazio sonoro manipolato con maestria: il fondale dai diversi colori, i personaggi e gli elementi che si spostano nello spazio, e che giungono alle orecchie dello spettatore da diversi punti dello spazio, in quella che chiameremo "l'utopia del suono di Debussy".

Varcando una porta o salendo una scala ci si può ritrovare in un diverso punto nello spazio, una terra lontana, oppure, potremo essere assaliti dalla nostalgia per qualcosa di mai vissuto. Forse è proprio così che Debussy ha scritto le sue Pagodes senza mai allontanarsi da Parigi.

Il cast artistico esplorerà il grande mistero legato alla musica di Debussy anche grazie agli scritti dei grandi poeti dell'epoca come Verlaine e Baudelaire, cercando di dare un senso a questo spazio musicale liminale, questo ambiente lunare fuori dal tempo alla ricerca dell'inafferrabile, di ciò che grazie ai sensi possiamo intuire per un istante, ma che è subito svanito.



MARTEDÌ 16 GENNAIO 2024

Carrozzeria Orfeo / Infinito Produzioni / Argot Produzioni

STUPIDA SHOW! Paola Minaccioni special

monologo di stand up comedy di **Gabriele Di Luca**
con **Paola Minaccioni**
regia di **Gabriele Di Luca** e **Massimiliano Setti**
musiche di **Massimiliano Setti**

Stupida Show è un monologo di stand up comedy interpretato da Paola Minaccioni, una delle artiste più amate del teatro, del cinema e della televisione italiana, e scritto da Gabriele Di Luca, anche regista insieme a Massimiliano Setti. Uno spettacolo firmato da Carrozzeria Orfeo per cuori coraggiosi in cui Paola Minaccioni ci accompagnerà nell'inconfessabile e nell'indicibile, nei nostri piccoli inferni personali per dare voce a tutta quella follia e a quelle frustrazioni che ci abitano, ma non abbiamo mai avuto il coraggio di confessare a nessuno. Il tutto raccontato attraverso lo sguardo di una donna in grado di trasformare le sue ferite personali e i fallimenti in una comicità travolgente, dove il destinatario del suo dialettico atto terroristico sarà il suo primo avversario naturale: l'amore. In *Stupida Show* Paola Minaccioni non incarna il ruolo della tenera eroina, vittima di un mondo crudele, non sarà la donna da compatire, ma da temere. Si porrà a noi come l'antieroe per eccellenza svelandoci i vizi, i lati oscuri e la follia di chi nella vita sa bene cosa significa inciampare, di chi è stufo di sopportare la retorica qualunque della contemporaneità e ha voglia di dircene quattro.



foto di Marco Rossi

MARTEDÌ 30 GENNAIO 2024

La Pirandelliana

IL MALLOPPO

di **Joe Orton**, traduzione **Edoardo Erba**
con **Gianfelice Imparato**, **Marina Massironi**
Valerio Santoro
e con **Giuseppe Brunetti** e **Davide Cirri**
regia di **Francesco Saponaro**
scene **Luigi Ferrigno**
costumi **Anna Verde**
disegno luci **Antonio Molinaro**

Un ritmo incalzante, una satira feroce, un testo dissacrante. Due ladri inesperti decidono di svaligiare la banca accanto all'impresa di pompe funebri in cui lavorano, ma sono costretti a nascondere la refurtiva nella bara della madre appena deceduta di uno di loro. Così tra furti, omicidi, intrighi amorosi e indagini, inizia una rocambolesca sequela di situazioni spassose e assurde tipiche dell'umorismo nero britannico. *Il malloppo* è, infatti, uno degli esempi più famosi e divertenti della black comedy in cui con ironia e cinismo si attaccano ai capisaldi della società borghese: le forze dell'ordine, il matrimonio, il culto della morte. Il testo, scritto negli anni Sessanta, divenne un successo clamoroso, arrivando a vincere il premio come miglior commedia dell'anno e lanciando il suo giovane autore Joe Orton come la nuova stella del panorama teatrale inglese. Da allora ha mietuto successi nel West End londinese e a Broadway dove è stato interpretato anche da Alec Baldwin e Kevin Bacon.



ALTRI LINGUAGGI

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2024

Balletto di Siena

FELLINI LA DOLCE VITA DI FEDERICO

regia e coreografia di **Marco Batti**

con la compagnia del **Balletto di Siena**

musiche di **N. Rota, N. Piovani e M. Richter**

costumi **Atelier Retrò**

Il Balletto di Siena prende ispirazione dal magico, onirico mondo di Federico Fellini, rendendo omaggio alla sua cinematografia e celebrandone il genio creativo. Sulle note di Nino Rota e Nicola Piovani, i compositori che hanno saputo intercettare e tradurre in musica l'immaginario felliniano, appaiono in scena personaggi straordinari, e si evocano storie che hanno reso immortale il cinema italiano.

A far da filo conduttore al racconto, i personaggi principali de *La Strada*, nei quali Giulietta Masina, moglie e musa del regista riminese, affermò di rivedere la vita di Fellini: Gelsomina, la giovinezza; il Matto e l'imperterrita volontà di intrattenere e divertire, infine Zampanò, versione cinematografica di un Fellini adulto. Ma fra le atmosfere de *La Strada*, fanno capolino altri grandi film felliniani, da *Amarcord* a *I Vitelloni* fino all'iconico *La dolce vita*. La marcia di *8 e 1/2* non può mancare in questo viaggio nell'immaginario di uno dei più acclamati registi italiani di sempre.

in collaborazione con a.ArtistiAssociati



GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO 2024

Cardellino

foto di Guido Mencari

CIARLATANI

da *Los Farsantes* di **Pablo Remón**, traduzione italiana

a cura di **Davide Carnevali**

con **Silvio Orlando**

e con **Francesca Botti, Francesco Brandi, Blu Yoshimi**

scene **Roberto Crea**

luci **Luigi Biondi**

costumi **Ornella e Marina Campanale**

assistente alla regia **Raquel Alarcón**

regia di **Pablo Remón**

Ciarlatani racconta la storia di due personaggi legati al mondo del cinema e del teatro.

Anna Velasco è un'attrice la cui carriera è ormai diventata stagnante. Diego Fontana è un regista di grande successo che ora sta lavorando ad una grande produzione. A collegare questi due personaggi è la figura del padre di Anna, Eusebio Velasco, regista cult degli anni '80 e maestro di Diego.

Ciarlatani sono più opere in una: ognuna di queste storie ha uno stile, un tono e una forma particolari. La storia di Anna ha uno stile principalmente cinematografico; la storia di Diego è un'opera più classica, e infine c'è, come pausa o parentesi, un'autofiction dove l'autore dell'opera che stiamo vedendo si difende dalle accuse di plagio.

Il tutto è costruito in capitoli in qualche modo indipendenti, formando una struttura più vicina al romanzo che al teatro.

Ciarlatani è una commedia in cui i quattro attori percorrono decine di personaggi, spazi e tempi. Una satira sul mondo del teatro e dell'audiovisivo, ma anche una riflessione sul successo come obbligo sociale, sul fallimento e sui ruoli che interpretiamo, nella fiction e al di fuori di essa.

MARTEDÌ 12 MARZO 2024

Accademia Musicale Naonis

IL CORAGGIO DELL'AMORE

concerto di **Amara** con la soprano **Franca Drioli**
arrangiamenti e direzione di **Valter Sivilotti**
orchestra dell'**Accademia Musicale Naonis**

Un concerto che vede la partecipazione della cantautrice Amara dedicato ai sentimenti universali che non hanno barriere o lingue, alla forza dell'animo umano: la forza di affrontare ogni paura, a partire da quella innata, universale e immutata nel tempo della notte, del buio, con la consapevolezza di ritrovare la serenità e l'amore il giorno dopo. Ognuno ha la sua storia e ogni storia è fatta di cadute e dolori. Ritmicità, musicalità, vocalità e corporeità sono i pilastri che caratterizzano il progetto per rieducare al bello e alla creatività linguistica, musicale ed espressiva. Da questa riflessione nasce il progetto *Il coraggio dell'amore*, un concerto di musiche ispirate a culture di tutto il mondo ricomposte dal maestro Valter Sivilotti, per soprano Franca Drioli, archi, pianoforte intercalate da componimenti sul tema scritti dalla cantautrice Amara (autrice dei brani *Che tu sia benedetta*, *Il peso del coraggio* e *Padroni di niente* portati al successo da Fiorella Mannoia). Un appuntamento, che da ancora una volta, spazio alle tematiche legate al mondo delle donne, con un emozionante viaggio musicale, unico nel suo genere, dedicato all'Amore e al Coraggio.



foto di Giorgio Amendola.



MARTEDÌ 16 APRILE 2024

Marioletta Bideri per BIS Tremila

BLOCCATI DALLA NEVE

di **Peter Quilter**

con **Enzo Iacchetti** e **Vittoria Belvedere**

regia di **Enrico Maria Lamanna**

Patrick è un uomo di mezza età che vive solitario in un cottage di campagna. Negli anni ha sviluppato una sorta di misantropia. Un giorno però, durante una violentissima tempesta di neve, la sua pace viene turbata. Judith, una donna che vive nel villaggio vicino, bussa alla porta di Patrick chiedendo pane e uova. È interamente coperta di neve. Sui capelli si sono formati addirittura dei ghiaccioli! Patrick, indispettito, la accontenta, sperando che Judith se ne vada presto.

Purtroppo per lui le cose si complicano. La tempesta di neve diventa ancora più violenta e un comunicato della polizia intima a tutti gli abitanti dei dintorni di non uscire all'aperto e di barricarsi in casa. Patrick e Judith sono costretti a dover convivere in quella quarantena forzata. Due caratteri forti messi costantemente a confronto, ventiquattr'ore su ventiquattro. Lo scontro è inevitabile. Seguono giorni di litigi continui, ma anche di risate e di momenti di pura follia.

Riusciranno Patrick e Judith a trovare dei punti in comune, sebbene appartengano a mondi completamente diversi? Diventeranno amici, nonostante tutto, anche dopo la fine della tempesta di neve?

Lo spettacolo è stato scritto durante il primo lockdown del 2020 da Peter Quilter, autore delle commedie di successo *Glorious!* e *End of the Rainbow*, quest'ultimo testo è stato adattato per il film *Judy* (2019), premiato agli Oscar.

TEATROINSIEME 2023/2024

L'abbonamento per la Stagione 2023/2024 si compone, come di consueto, di 8 spettacoli, ma da quest'anno c'è l'opportunità di personalizzarlo scegliendo tra due opzioni: uno spettacolo appartiene al percorso "Altri linguaggi" e l'altro a "In scena!".

"Altri linguaggi" racchiude spettacoli di teatro più marcatamente fisico, dove la parola non è fondamentale per veicolare il messaggio. I titoli proposti come "In scena!" rompono la convenzione teatrale che prevede l'artista sul palcoscenico e il pubblico in platea per arrivare a sperimentare forme di linguaggio nuove.

ABBONAMENTO A 8 SPETTACOLI CON **ALTRI LINGUAGGI** ("LA DOLCE VITA DI FEDERICO")

Interi settore inferiore	€ 130
Interi settore superiore	€ 115
Ridotti* settore inferiore	€ 120
Ridotti* settore superiore	€ 105
Speciale studenti under 18 (settore superiore e inferiore)	€ 70

ABBONAMENTO A 8 SPETTACOLI CON **IN SCENA!** ("I BEMOLLI SONO BLU")

Interi settore inferiore	€ 125
Interi settore superiore	€ 110
Ridotti* settore inferiore	€ 115
Ridotti* settore superiore	€ 100
Speciale studenti under 18 (settore superiore e inferiore)	€ 65

BIGLIETTI (prosa e danza)

Interi	€ 24
Ridotti*	€ 20
Studenti under 18	€ 12

BIGLIETTI "I BEMOLLI SONO BLU"

Posto unico	€ 15
Posto unico ridotto	€ 10

* riduzione per under25 e over65, per gli abbonati ad altre stagioni ERT.

CAMPAGNA ABBONAMENTI IN TEATRO

Rinnovi: da lunedì 16 a giovedì 19 ottobre dalle 17 alle 19
Nuovi: da lunedì 23 a giovedì 26 ottobre, lunedì 6 e martedì 7 novembre dalle 17 alle 19.

PREVENDITA BIGLIETTI IN TEATRO

Per il primo spettacolo, lunedì 6 e martedì 7 novembre dalle 17 alle 19.

Per gli spettacoli successivi, il giorno precedente dalle 17 alle 19.

Nei giorni di spettacolo la biglietteria aprirà alle 20.

Dal 14 novembre prevendita online su ertfvg.vivaticket.it.

Da questa stagione è possibile acquistare abbonamenti con la **Carta del Docente** e sia abbonamenti sia biglietti con la **18App**. Per maggiori informazioni contattare la Biglietteria ERT chiamando lo 0432 224246 o scrivendo a biglietteria@ertfvg.it.

INFORMAZIONI

Nei giorni di campagna abbonamenti, prevendita e di spettacolo al Teatro Sociale 0432 970520.
Ulteriori informazioni contattando l'Ufficio IAT 0432 981441 info@gemonaturismo.com oppure l'ERT 0432 224246 biglietteria@ertfvg.it

ertfvg.it

23|24

Una Stagione 28 Teatri

Entra nel Circuito ERT!

**Con il tuo abbonamento avrai diritto
al biglietto ridotto in tutti gli altri Teatri.**

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Codroipo
Cordenons, Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado, Latisana
Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia
Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Premariacco, Sacile
San Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Sedegliano
Spilimbergo, Talmassons, Tavagnacco (Colugna / Feletto)
Tolmezzo, Zoppola

TEATRO SOCIALE



**GEMONA
DEL FRIULI**
Stagione
2023/2024





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

ertfvg.it

